

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2016
Bilancio economico pluriennale 2016 - 2018
Aggiornamento piano programma

PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti".

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2016, 2017 e 2018;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2016, 2017 e 2018;
- l'aggiornamento del piano programma.

*BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO
PER L'ESERCIZIO 2016*

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO 2014	DATI AL 31/10/2015	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) <i>RICAVI:</i>				
a) delle vendite e delle prestazioni	2.440.877	2.067.896	2.450.000	2.500.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.519	12.145	5.000	6.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.450.396	2.080.041	2.455.000	2.506.200
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.695.516	1.550.098	1.764.000	1.785.000
7) PER SERVIZI	126.388	100.021	136.650	132.660
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.615	9.126	11.200	11.200
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>				
a) salari e stipendi	305.325	260.790	310.000	312.000
b) oneri sociali	102.562	88.636	108.000	109.000
c) trattamento di fine rapporto	23.839	20.510	27.000	27.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) altri costi	883	250	2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.282	25.373	33.000	31.500
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	837	-80.335	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	5.000	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.158	17.538	23.150	27.105
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.329.405	1.992.007	2.415.000	2.437.465
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	120.991	88.034	40.000	68.735
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	709	502	1.000	1.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	8.398	5.556	7.500	7.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-7.689	-5.054	-6.500	-6.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI	464	1.368	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	1.334	37	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	-870	1.331	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	112.432	84.311	33.500	62.735
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	44.045	35.481	23.000	30.000
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	68.387	48.830	10.500	32.735

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 2	10.000
ADEGUAMENTO ARREDO	5.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	15.000

PROGRAMMA DELLE SPESE STRAORDINARIE

NATURA DEGLI INTERVENTI	PREVENTIVO 2016
PROGETTO SOCIO - EDUCATIVO	5.000
TOTALE DEGLI INTERVENTI	5.000

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

MANSIONI E QUALIFICHE	LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.	VARIAZIONI 2015	PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO
n. 1 direttore di azienda	Q1	nessuna	100,00%
n. 1 direttore di farmacia	Q2	nessuna	100,00%
n. 4 farmacisti collaboratori laureati	A1	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	B2	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	C1	nessuna	78,94%
n. 1 commesso	C1	nessuna	63,16%
TOTALE ADDETTI AZIENDA		9	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel bilancio economico di previsione vengono determinati i costi e i ricavi previsti per l'anno 2016. Al bilancio economico di previsione, inoltre, sono allegati il programma degli investimenti e la tabella del personale. Il programma degli investimenti elenca gli investimenti che l'Azienda prevede di fare nel corso del 2016. Trattasi di interventi che, per la loro utilità pluriennale, non vengono spesi interamente nell'esercizio ma concorrono alla determinazione del reddito per quote annuali attraverso la procedura dell'ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel bilancio di previsione, pertanto, tengono altresì conto degli investimenti previsti nel relativo programma.

La tabella del personale costituisce la base per il calcolo del costo per il personale che è stato imputato nel bilancio di previsione.

GESTIONE FARMACIA

I primi 10 mesi del 2015 si è confermata l'inversione di tendenza dell'andamento delle vendite già registrata nel corso del precedente esercizio. Infatti dopo un biennio, quello degli anni 2012 e 2013, dove si era registrata una forte perdita di fatturato (sceso di € 128.455 nel 2012 e di € 160.714 nel 2013), nel corso del 2014 si è registrato un incremento dei ricavi di € 48.696, confermato poi anche nei primi 10 mesi del 2015 dove si sono registrati maggiori ricavi per € 33.064, nonostante il persistere della crisi economica e le continue azioni mirate a contenere la spesa farmaceutica a carico del SSN.

La maggior operatività dell'Azienda non ha distolto risorse e attenzioni verso gli interventi di natura "sociale" a favore della cittadinanza che nel corso del 2015 si sono incrementate, con l'introduzione del servizio gratuito di assistenza psicologica e il sostegno alla campagna promossa dall'Amministrazione Comunale per l'educazione sanitaria presso le associazioni sportive del territorio. L'Azienda, inoltre, ha continuato ad assecondare la Legge 149/2005 praticando sconti variabili dal 10% al 25% sui prodotti da banco (OTC) e senza obbligo di ricetta (SOP), continuando quindi a svolgere la politica calmieratrice dei prezzi tipica delle farmacie comunali.

RICAVI:

I ricavi delle vendite vengono preventivati in € 2.500.000, di cui € 1.060.000 per la cessione di farmaci al SSN, € 1.344.000 per la vendita libera al dettaglio, € 75.500 per la vendita di farmaci con fattura e € 20.500 per servizi e doppio canale. La previsione per l'anno 2016 è stata determinata ipotizzando un incremento dell'1,00% rispetto al dato atteso per l'anno 2015 e rappresenta un obiettivo raggiungibile. Gli altri ricavi vengono preventivati di € 6.200, di cui € 1.000 per il rimborso dei medicinali scaduti, € 3.500 per il rimborso delle spese per il servizio di riscossione per conto del Comune di Cornaredo delle rette del servizio mensa e dei centri estivi, € 1.200 per la locazione di un box di proprietà dell'Azienda e attualmente non utilizzato e € 500 per altri proventi.

COSTI PER MERCI:

La voce in esame accoglie le spese per le forniture di farmaci, di prodotti parafarmaceutici, sanitari e più in generale di tutti i prodotti destinati alla vendita.

La previsione per l'anno 2016 è stata determinata in base ad un Margine Operativo Lordo quantificato del 28,60%. Trattasi di una stima fatta con logiche prudenziali atteso che il Margine Operativo Lordo rilevabile dal bilancio 2014 è stato del 30,30% mentre il dato provvisorio stimato al 31 ottobre 2015 è del 28,92%.

COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2014	DATI AL 31/10/2015	PREVENTIVO 2016
SPESE DI PRODUZIONE	1.184	1.136	2.000
ONERI PER ENPAF E CONVENZIONALI	14.246	12.332	16.000
SPESE/SERVIZI DI TRASPORTO	13	0	50
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU BENI PROPRI	4.567	3.155	3.000
CANONI DI ASSISTENZA E DI SOFTWARE	11.533	9.586	12.500
PARTECIPAZIONE A CORSI	190	0	500
SPESE DI CANCELLERIA	2.474	2.078	2.750
SERVIZI DI VIGILANZA	1.680	1.400	1.680
UTENZE ENERGIA ELETTRICA	12.007	8.341	13.500
CONSULENZE	24.196	20.897	25.000
REDAZIONE INVENTARIO	0	0	0
PUBBLICITA'	0	0	0
UTENZE TELEFONICHE FISSE	3.995	2.382	4.000
COMPENSI AMMINISTRATORI	240	457	1.080
CONTRIBUTI INPS SU COMPENSI	0	0	200
SERVIZIO POSTALE	207	178	200
RIMBORSI SPESE	120	0	200
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	1.160	872	1.300
COMPENSO REVISORI LEGALI	7.243	5.796	4.160
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	1.098	1.083	1.500
ASSICURAZIONE R.C. ATTIVITA'	6.650	5.708	7.000
SPESE DI PULIZIA	17.050	13.950	17.000
TASSA DI CIRCOLAZIONE	25	25	40
SPESE CONDOMINIALI	12.676	10.086	15.000
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	105	84	1.000
OMOLOGAZIONE QUALITA' E CERTIFICAZIONE	2.370	0	0
SPESE VARIE - GARA EUROPEA - CONCORSI	1.359	475	3.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI	126.388	100.021	132.660

Rispetto ai dati del consuntivo 2014, i principali scostamenti riguardano:

- maggiori oneri per trattenute ASL che aumentano da € 14.246 dell'anno 2014 a € 16.000 previsti per l'anno 2016. Tali maggiori oneri sono dovuti ai ricavi attesi dalle vendite con ricette su cui l'ASL opera le trattenute previste dalla legge per enpaf e oneri convenzionali;
- minori spese per manutenzioni e riparazioni che diminuiscono da € 4.567 dell'anno 2014 a € 3.000 previsti per l'anno 2016. Nel corso del 2016 l'Azienda ha intenzione di effettuare un intervento straordinario di manutenzione presso la farmacia 2 e questo comporterà, tra l'altro, anche una riduzione delle spese di riparazione ordinarie;
- maggiori oneri per utenze di energia elettrica che aumentano da € 12.007 dell'anno 2014 a € 13.500 previsti per l'anno 2015. Tali maggiori oneri sono stati determinati prevedendo, prudenzialmente, un incremento delle tariffe;
- minori oneri per il Collegio Sindacale che diminuiscono da € 7.243 dell'anno 2014 a € 4.160 previsti per l'anno 2016. A seguito della modifica dello Statuto dell'Azienda, nel corso del 2015 è stato rinnovato il Collegio Sindacale, prima previsto come organo collegiale formato da tre professionisti, con la nomina di un Revisore unico e la conseguente riduzione dei relativi oneri di gestione;
- maggiori oneri per carburanti e lubrificanti che aumentano da € 105 dell'anno 2014 a € 1.000 previsti per l'anno 2016. Tali maggiori oneri sono collegati all'intenzione del Consiglio di Amministrazione di avviare nel corso del 2016 il servizio di consegna a domicilio dei farmaci;

- minori oneri per qualità e certificazioni che diminuiscono da € 2.370 dell'anno 2014 a € 0 previsti per l'anno 2016. Il Consiglio di Amministrazione già per l'anno 2015 ha rinunciato alla certificazione del sistema di qualità con il risparmio del relativo onere;
- maggiori spese per gare e concorsi che aumentano da € 1.359 dell'anno 2014 a € 3.000 previsti per l'anno 2016. Tali maggiori oneri sono dovuti all'espletamento della gara CISPEL per la fornitura dei farmaci prevista per l'anno 2016.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

I costi per il godimento di beni di terzi vengono preventivati in € 11.200, di cui € 11.000 per l'affitto dei locali di Via San Carlo e € 200 per noleggi diversi.

COSTI PER IL PERSONALE:

I costi per il personale dipendente vengono preventivati in complessivi € 450.000. La previsione tiene conto di quanto previsto dal CCNL (rinnovato nel mese di ottobre 2014) e del premio di produttività che sarà erogato ai dipendenti qualora venissero raggiunti gli obiettivi prefissati.

Il costo del personale previsto per l'anno 2016 è sostanzialmente in linea con quello atteso per l'anno precedente. Gli importi iscritti a bilancio relativi al costo del personale, inoltre, tengono conto delle ore di straordinario che si presume di dover pagare nel corso del 2016 e che, in via prudenziale, sono state rapportate al monte ore realizzato nel corso del 2015. Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale. Si segnala che l'Azienda già dal 2015 ha beneficiato dell'esonero dai turni notturni, con una conseguente riduzione delle ore di lavoro straordinario retribuite.

Infine si comunica che nel corso dell'anno 2015 la dipendente che era stata assunta a seguito dell'espletamento del concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di una farmacista, si è dimessa. Al suo posto è stata assunta la seconda in graduatoria.

AMMORTAMENTI:

Gli ammortamenti vengono preventivati in complessivi € 31.500 e sono sostanzialmente in linea con quanto atteso per l'anno precedente. L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2016-2018 tiene conto sia degli ammortamenti relativi agli investimenti programmati nel triennio sia alla conclusione di alcuni piani di ammortamento relativi ad investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2014	DATI AL 31/10/2015	PREVENTIVO 2016
ARROTONDAMENTI PASSIVI	7	8	10
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	1.227	0	200
PROGETTO SOCIO / SANITARIO	4.522	4.000	5.000
VALORI BOLLATI	57	0	100
QUOTE ASSOCIATIVE	3.640	3.221	4.000
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	376	310	400
IMPOSTE E TASSE	204	1.049	1.050
TASSA RIFIUTI / TARI / TASI	2.763	1.376	3.000
IMPOSTA DI REGISTRO	106	108	110
TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.718	669	1.685
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMU	4.025	2.013	4.050
SANZIONI	0	531	0
OMAGGI	1.353	848	1.500
DONAZIONI	700	150	1.000
DIRITTI CAMERALI	888	679	500
ALTRI ONERI DETRAIBILI	2.572	2.576	4.500
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.158	17.538	27.105

Le previsioni per l'anno 2016, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2015.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

I proventi finanziari vengono preventivati in € 1.000 e sono relativi agli interessi attivi lordi che si presumono di percepire per il 2015 dal Tesoriere per la disponibilità sul conto corrente bancario intestato all'Azienda. Gli oneri finanziari vengono preventivati in € 7.000 per spese e commissioni bancarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Per l'anno 2016 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria di importo significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

L'importo previsto in bilancio, ammontante a complessivi € 30.000, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2015, ed è così composto:

- quanto a € 13.000 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2016 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 68.735, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 333.340 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 17.000 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2016 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo di € 61.817 su cui è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 27,5%. Ai soli fini prudenziali non si è tenuto conto della prospettata riduzione dell'aliquota IRES al 24,5% per l'anno 2016 e al 24% per gli anni successivi, prevista nella legge di stabilità attualmente in discussione.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2016 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 32.735.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2016

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2016. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2015", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda abbia alla data del 31 dicembre 2015;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2016" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2015. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2016" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2015 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2016".

Pur con le prudenti previsioni adottate, l'avanzo finanziario atteso per il 2016 è di € 44.237.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2016 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2016. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura di nuovi punti vendita (presso la G.D.O., parafarmacie o nuove farmacie sulla base della Legge 27 del 2007) in zone vicine a quella dove opera la nostra farmacia o interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA			
	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2015	PREVENTIVO FINANZIARIO 2016	PREVISIONE DI CASSA 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	60.000	2.775.000	2.835.000
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		6.100	6.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	60.000	2.781.100	2.841.100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	300.000	1.981.350	2.281.350
7) PER SERVIZI	25.000	149.134	174.134
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		13.664	13.664
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			0
a) salari e stipendi	10.000	312.000	322.000
b) oneri sociali	20.000	109.000	129.000
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.000	29.349	34.349
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	360.000	2.596.497	2.956.497
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-300.000	184.603	-115.397
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-6.000	-6.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	0
F) IMPOSTE		-30.000	-30.000
TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI	0	-36.000	-36.000
G) INVESTIMENTI			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA		-12.200	-12.200
MACCHINE ELETTRONICHE / COMPUTER			0
ARREDI		-6.100	-6.100
SPESE PER INVESTIMENTI	0	-18.300	-18.300
H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI			
INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI		340.000	340.000
VERSAMENTI INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI AL COMUNE		-340.000	-340.000
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO		0	0
UTILI DA VERSARE A COMUNE DI CORNAREDO		-32.558	-32.558
IVA CONTO ERARIO		-53.508	-53.508
TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI	0	-86.066	-86.066
AVANZO FINANZIARIO		44.237	

*BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2016 - 2018*

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

Redatto ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE

	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI:			
a) delle vendite e delle prestazioni	2.500.000	2.537.500	2.575.500
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.200	5.200	4.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.506.200	2.542.700	2.579.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.785.000	1.812.000	1.838.000
7) PER SERVIZI	132.660	134.500	137.000
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.200	11.400	11.600
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	312.000	315.000	318.000
b) oneri sociali	109.000	110.000	111.000
c) trattamento di fine rapporto	27.000	27.500	28.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	2.000	2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31.500	30.500	29.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.105	28.000	29.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.437.465	2.470.900	2.503.600
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	68.735	71.800	76.100
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.000	1.500	2.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	7.000	7.250	7.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-6.000	-5.750	-5.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	500	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	500	0	0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	62.735	66.050	70.600
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	30.000	31.000	32.000
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	32.735	35.050	38.600

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 2	10.000	0	0
ARREDAMENTO	5.000	1.000	1.000
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER	0	1.500	1.500
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0	1.500	1.500
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	15.000	4.000	4.000

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2016

Redatto ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti nel corso del 2016 per complessivi € 15.000 così composti:

- quanto a € 10.000 per interventi di manutenzione straordinaria presso lo stabile della farmacia 2 al fine di rendere la farmacia più funzionale in un'ottica di miglior sfruttamento degli spazi commerciali, rendendola quindi più funzionale nella prospettiva di un incremento dell'attività;

- quanto a € 5.000 per l'acquisto di complementi da arredo per le due farmacie.

Da un punto di vista economico gli investimenti di cui sopra concorreranno alla determinazione del reddito d'impresa sulla base dei rispettivi piani di ammortamento.

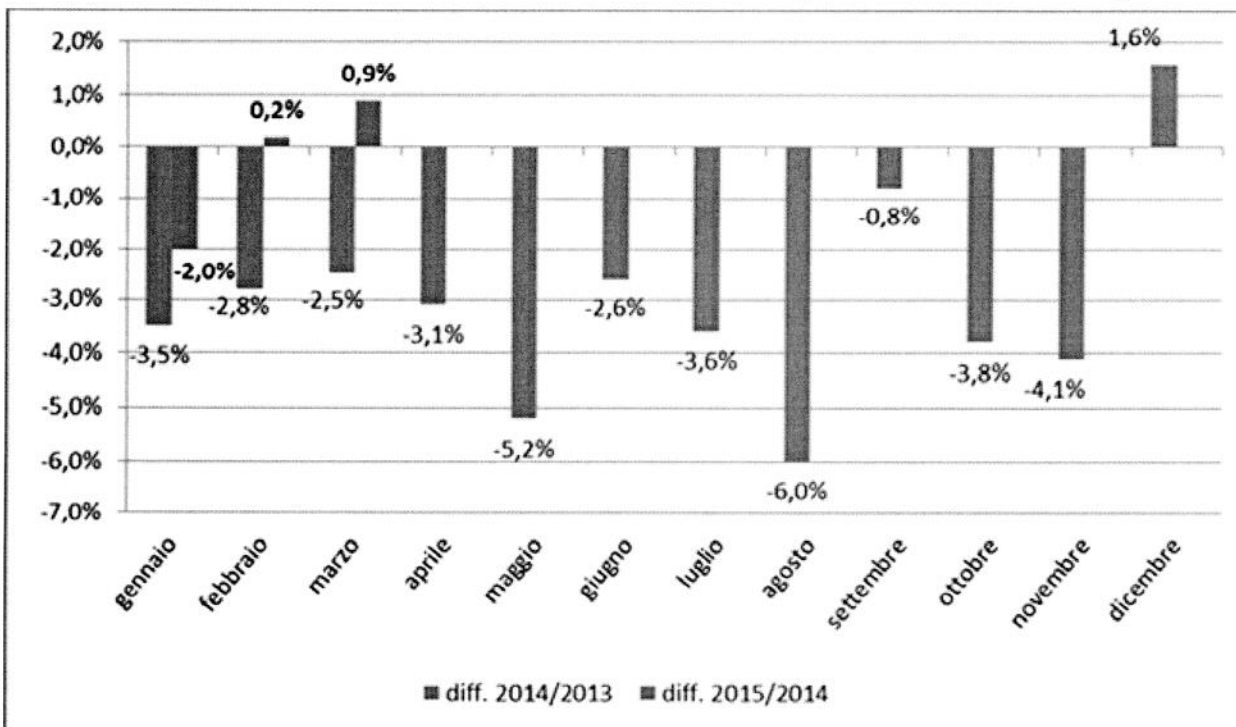
Da un punto di vista finanziario l'Azienda finanzia gli investimenti previsti per l'anno 2016 con i mezzi propri così come evidenziato nel prospetto relativo al "fabbisogno annuale di cassa".

ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nel primo trimestre 2015.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel primo trimestre 2015, ha fatto registrare una diminuzione dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2014 (mentre il mese di gennaio 2015 ha fatto segnare un calo del -2% rispetto a gennaio 2014, febbraio e marzo hanno visto aumentare la spesa farmaceutica rispettivamente dello 0,2% e dello 0,9%). Prosegue, quindi, il calo della spesa che nel 2014 (per l'ottavo anno consecutivo) è diminuita del 3,1% a livello nazionale.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



Nel primo trimestre dell'anno in corso si è invertito anche il trend di aumento del numero di ricette, che sono diminuite dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2014, così come sembra al momento arrestarsi il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel primo trimestre

dell'anno in corso dello 0,4%. Sono stati, quindi, prescritti mediamente farmaci di prezzo più alto mentre è diminuito il numero delle ricette prescritte.

Nel primo trimestre 2015 è cresciuta, passando dal 13,2% di marzo 2014 al 13,7% di marzo 2015, l'incidenza sulla spesa convenzionata della compartecipazione a carico del cittadino e questo a seguito sia degli interventi regionali sui ticket sia del crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi, con conseguente pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso.

La riduzione, invece, della spesa convenzionata a carico del SSN è influenzata soprattutto sia dal calo del numero delle ricette sia dal calo del costo dei farmaci erogati a carico del SSN. Ciò è dovuto alle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali, alla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacia dal 31 luglio 2011 e aumentata al 2,25% da luglio 2012, che si aggiunge alle altre trattenute a carico delle farmacie stesse (in particolare agli sconti per fasce di prezzo), al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra questi ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL (il cosiddetto "doppio canale").

Infatti al calo della spesa convenzionata corrisponde un aumento della spesa sostenuta dalle strutture pubbliche per l'erogazione di medicinali sia in ambito ospedaliero che in distribuzione diretta.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti, con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nel primo trimestre 2015 un risparmio di oltre 133 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 18 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, nel primo trimestre 2015 un onere quantificabile in circa 51 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nei primi tre mesi del 2015 è stato di oltre 200 milioni di euro contro un dato di circa 780 milioni di euro dell'intero anno 2014. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

In questo contesto e venendo alle due farmacie gestite dalla nostra Azienda, è da apprezzare che nel corso del 2015 (dati a ottobre) i ricavi di vendita si siano incrementati dell'1,31%, confermando il positivo andamento già evidenziato lo scorso anno (quando nei primi dieci mesi dell'anno l'Azienda aveva registrato un incremento delle vendite del 2,16%), recuperando così una parte del fatturato perso nel biennio 2012-2013.

Il numero delle ricette "lavorate" dall'Azienda si è ridotto, in linea con i dati a livello nazionale, passando da 63.135 dei primi dieci mesi del 2014 a 61.971 di ottobre 2015.

Visti i continui tagli alla spesa farmaceutica da parte del SSN, per mantenere fatturati in linea con quelli realizzati negli anni passati, il principale obiettivo da perseguire nei prossimi anni è cercare di incrementare le vendite libere (farmaci senza prescrizione e prodotti non farmaceutici) sfruttando tutti i canali ritenuti più idonei al raggiungimento di tale scopo: azioni di marketing, organizzazione di incontri con specialisti per favorire la promozione di determinati prodotti, incremento dell'offerta commerciale ampliando il perimetro dei prodotti commercializzati dall'Azienda, promozione di servizi specifici quali quello della consegna a domicilio dei farmaci. Sempre fondamentali rimangono l'ottimizzazione della gestione del magazzino (per garantire alla clientela un servizio il più possibile efficiente cercando allo stesso tempo di evitare sprechi) e il contenimento dei costi: già da diversi anni si sta lavorando in maniera apprezzabile in tale direzione come dimostrano i risultati positivi conseguiti.

Un altro aspetto su cui si sta lavorando è l'offerta di servizi collaterali, cercando di capire quali sono le problematiche più diffuse in modo da andare incontro alle esigenze dei clienti. Il tutto dovrà essere sviluppato senza incidere sul bilancio della farmacia.

In un settore che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più concorrenziale, qualsiasi azione e strategia deve essere sviluppata prestando particolare attenzione al cliente e alle sue aspettative, sarà importante continuare a lavorare per mantenere la clientela già acquisita e cercare di attirare nuovi clienti. Concretamente, il piano operativo per l'anno 2017 richiama quello dell'anno 2016 e rimarrà imperniato sui seguenti capisaldi:

- ❑ azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- ❑ politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando particolare attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- ❑ ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuovi prodotti in grado di caratterizzare meglio l'offerta di prodotti e servizi presso le due farmacie dell'Azienda;
- ❑ offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini. In tale prospettiva l'Azienda sta valutando l'introduzione del servizio di consegna a domicilio dei farmaci;
- ❑ contenimento della spesa per il personale attraverso una politica di rotazione del personale finalizzata alla riduzione delle ore di lavoro straordinario;
- ❑ Incremento dei giorni di apertura delle due farmacie anche attraverso una diversa politica di gestione delle ferie estive del personale dipendente.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio revisionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in sui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmacia Comunale ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che il Consiglio Comunale del Comune di Cornaredo, Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I criteri che sono stati utilizzati per la stesura del bilancio di previsione 2016, non si discostano da quelli utilizzati per la compilazione del bilancio dell'anno precedente, così da assicurare sia la continuità al programma di gestione dell'Azienda Farmacia Comunale scelto da questa Amministrazione sia la corretta comparabilità dei dati di bilancio con quelli degli esercizi precedenti.

In particolare per l'anno 2016 il CdA, confortato anche dal positivo andamento delle vendite registrato nei primi dieci mesi del 2015, intende confermare e consolidare i positivi risultati ottenuti nei precedenti esercizi mediante:

- il mantenimento del progetto socio - educativo attualmente in corso e il sostegno a eventuali iniziative di carattere sanitario promosse dall'Amministrazione Comunale;
- l'ampliamento dei servizi offerti alla cittadinanza affiancando a quello gratuito di assistenza psicologica anche quello di consegna a domicilio, sempre a titolo gratuito, di farmacie e specialità medicinali;
- il mantenimento dell'alto standard qualitativo dei servizi offerti attraverso il costante aggiornamento dei supporti tecnici ed operativi;
- l'ampliamento dell'offerta commerciale presso le due farmacie;
- il mantenimento di un corretto equilibrio tra costi e ricavi con il conseguimento di un utile d'esercizio.

Per l'elaborazione dei dati da inserire nell'attuale bilancio di previsione, ci si è basati: sulla valutazione delle stime di chiusura del bilancio precedente; sulla struttura dei costi fissi aziendali (in particolare quelli legati al costo del personale e agli ammortamenti); sulla contrazione dei consumi legata alla grave crisi economica che stiamo vivendo. In sintesi i dati del bilancio di previsione 2016 sono i seguenti:

A. IL VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE è stimato pari a € 2.506.200

B. IL COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE è stimato pari a € 2.437.465, di cui:

- € 1.785.000 per acquisto di medicinali e prodotti vari;
- € 450.000 per costi del personale dipendente;
- € 132.660 per costi per servizi;
- € 31.500 per ammortamenti;
- € 11.200 per costi per il godimento di beni di terzi

- € 27.150 per oneri diversi di gestione

Dai dati di cui sopra, la differenza tra il valore e il costo della produzione è stimata pari a € 68.735

C. I PROVENTI E GLI ONERI FINANZIARI sono stimati pari a € 6.000

D. I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI sono stimati pari a € 0

E. L'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE è stimato pari a € 62.735

F. L'UTILE DOPO LE IMPOSTE è stimato pari a € 32.735

Ai fini dei RICAVI si è ritenuto prudente stimare per l'anno 2016 un fatturato in crescita dell'1% rispetto a quello atteso per l'anno 2015, e questo al fine di tenere in considerazione, in una logica prudenziale, quel complesso di elementi non dipendenti dall'Azienda e che incidono sulla spesa farmaceutica. Nel contempo, ci si attende che le iniziative promosse dall'Azienda per ampliare i servizi e l'offerta commerciale, nonché per rendere più funzionali le due farmacie, possano avere un effetto positivo in termini anche di maggiori ricavi.

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2017 - 2018

Nella predisposizione dei bilanci di previsione per gli anni 2017 e 2018, è stato mantenuto il medesimo modello adottato per il bilancio di previsione 2016, nella prospettiva di un lento superamento dell'attuale crisi economica.

In particolare, per quanto riguarda il VALORE DELLA PRODUZIONE è stato ipotizzato un incremento annuo del fatturato di circa l'1,5%.

Per quanto concerne i COSTI DELLA PRODUZIONE, si è proceduto adeguando i valori sia sulla base delle aspettative di vendita (con conseguente rideterminazione del costo del venduto) sia del tasso di inflazione atteso per gli anni 2017 e 2018, il tutto in una logica di attenzione verso il contenimento dei costi di gestione.

In relazione a quanto sopra, la DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE è così stimata:

- quanto a € 71.800 per l'anno 2017
- quanto a € 76.100 per l'anno 2018

L'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE è così stimato:

- quanto a € 66.050 per l'anno 2017
- quanto a € 70.600 per l'anno 2018

L'UTILE DOPO LE IMPOSTE è così stimato:

- quanto a € 35.050 per l'anno 2017

- quanto a € 32.000 per l'anno 2018

E' quindi ragionevole attendersi, anche per i prossimi esercizi, dei risultati economici positivi con utili nonostante il difficile momento storico che stiamo vivendo.

Un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda che, con professionalità e cortesia, garantisce un prezioso servizio a favore della cittadinanza.

Un sentito ringraziamento è esteso anche a tutti i componenti del CdA per il prezioso lavoro svolto, sempre con grande passione.

Cornaredo, 21 dicembre 2015

Il Presidente del CdA
dott. Alberto Mugrace

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RELAZIONE DEL DIRETTORE D'AZIENDA

Il bilancio di previsione 2016 prevede un volume di fatturato in leggera crescita rispetto a quello atteso per l'anno 2015 (+1,00%). Nel valutare l'obiettivo di fatturato che l'Azienda si è posta per il prossimo anno è opportuno ricordare dopo due anni dove i ricavi sono diminuiti rispettivamente del 4,9% nel 2012 e del 6,3% nel 2013, nel corso del 2014 si è registrata un'inversione di tendenza con un incremento del fatturato del 2,16%, tendenza confermata anche nel corso del 2015 dove, nei primi dieci mesi dell'anno, il fatturato è incrementato dell'1,31% rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente.

Purtroppo l'attuale contesto economico e le notevoli incertezze che lo contraddistinguono fanno sì che, in una logica prudenziale che deve essere applicata nella stesura di un bilancio di previsione, non si possa più ragionare con quei livelli di crescita dei volumi di vendita e dei margini operativi che hanno caratterizzato i bilanci fino al 2011.

E' importante segnalare lo sforzo dell'Azienda di migliorare la produttività del personale dipendente e l'incremento delle vendite è la conseguenza di tale attività: sono stati incrementati i giorni di apertura delle due farmacie (in particolare durante il periodo estivo) e sono state sospese le aperture per i turni notturni (i cui modestissimi incassi non consentivano nemmeno la remunerazione del personale impiegato in tali turni). E' stato altresì implementato il sistema di determinazione del premio di produzione, legandolo anche a una valutazione dell'attività dei singoli collaboratori. Per l'anno 2016, inoltre, è altresì previsto un incremento della tipologia dei servizi offerti all'utenza con l'introduzione della consegna a domicilio dei farmaci.

Inoltre, ricordo che il personale dell'Azienda è impegnato anche nello svolgimento di alcuni servizi particolarmente apprezzati dall'utenza quali: i servizi di autodiagnosi; la misurazione gratuita della pressione arteriosa; il noleggio di presidi ortopedico-sanitari; le giornate di tricologia con test personalizzati; l'incasso delle rette per i servizi scolastici di refezione, trasporto alunni, asilo nido e centri estivi.

Sempre nell'ottica di venire incontro all'esigenze della nostra utenza si continuano a proporre prezzi calmierati sui prodotti da banco (OTC) e sulle specialità senza obbligo di ricetta (SOP). Inoltre su alcune categorie merceologiche rientranti nel parafarmaco si continuano a effettuare sconti che vanno dal 10% al 20%. Con i fornitori vige una

costante contrattazione per ottenere condizioni favorevoli e per recuperare parte dello sconto che viene offerto all'utenza e usufruire di extra sconti per avere una maggiore marginalità.

Per quanto riguarda la pressione competitiva imposta dal decreto sviluppo, attualmente non si registrano dati significativi: sarà però necessario monitorare la situazione soprattutto nel corso del 2016 per verificare se ci sarà l'apertura di nuove farmacie che potrebbero erodere, in misura anche rilevante, il fatturato della nostra Azienda. Altro aspetto che necessita di essere monitorato e che potrebbe incidere sulla redditività del servizio è la revisione dell'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco. E' infatti evidente che qualora le farmacie fossero oltremodo penalizzate, la nostra Azienda potrebbe perdere marginalità rendendo il servizio farmacia meno remunerativo.

Cornaredo, 21 dicembre 2015

Il direttore d'Azienda

dott.ssa Vita Baccaro

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Addì 18 dicembre 2015, alle 19.00, presso lo studio del dott. Riccardo Fanelli, in Legnano (Mi), Via Roma n. 80 è presente il sottoscritto Revisore dei Conti dell'Azienda Farmacia Comunale di Cornaredo al fine di esaminare il "Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018" che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione convocato il 21 dicembre 2015.

Il Revisore dà atto che:

- Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 25 novembre 2015 si è espresso circa i criteri espressi nella ipotesi di Prechiusura del Bilancio anno 2015 e del Bilancio di Previsione per l'esercizio anno 2016 sulla base della situazione economico patrimoniale alla data del 31/10/2015;
- in data 30 novembre 2015 il dott. Gianluca Muliari, consulente dell'Azienda Speciale ha inviato a mezzo mail la bozza di bilancio di previsione per l'anno 2016, corredata degli allegati;
- in data 15 dicembre 2015 è stato convocato il Cda per il giorno 21 dicembre 2015 avente tra i punti all'ordine del giorno "Bilancio di previsione 2016".

Si procede quindi all'esame del "Bilancio di Previsione 2016" che si compone di:

- Bilancio di previsione per l'esercizio 2016
- Fabbisogno di cassa per l'esercizio 2016
- Bilancio Economico pluriennale per il Triennio 2016 – 2018
- Aggiornamento del Piano Programma
- Relazione del Consiglio di Amministrazione
- Relazione del Direttore dell'Azienda

Il Conto Economico trasmesso ed oggetto di approvazione si riassume sinteticamente come segue:

Descrizione	CONSUNTIVO 2014	DATI AL 31/10/2015	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
01) RICAVI	2.440.877	2.067.896	2.450.000	2.500.000
05) ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.519	12.145	5.000	6.200
(A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.450.396	2.080.041	2.455.000	2.506.200

06) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.695.516	1.550.098	1.764.000	1.785.000
07) PER SERVIZI	126.388	100.021	136.650	132.660
08) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.615	9.126	11.200	11.200
09) PER IL PERSONALE:	432.609	370.186	447.000	450.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.282	25.373	33.000	31.500
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	837	-80.335	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	5.000	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.158	17.538	23.150	27.105
(B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.329.405	1.992.007	2.415.000	2.437.465
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	120.991	88.034	40.000	68.735
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.689	-5.054	-6.500	-6.000
E) TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	-870	1.331	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	112.432	84.311	33.500	62.735
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	44.045	35.481	23.000	30.000
UTILE DELL'ESERCIZIO	68.387	48.830	10.500	32.735

Nella Relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione si evidenziano le motivazioni degli stanziamenti effettuati per l'esercizio 2016 che prevede una sostanziale conferma dei dati consuntivati per l'esercizio 2015 in corso di chiusura.

Il sottoscritto esaminati gli atti trasmessi, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 - pluriennale 2016/2018 così come predisposti.

Legnano, 18 dicembre 2015

Riccardo Fanelli

